



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot. n° 7025 del 8.5.1997 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto;

Ritenuto che l'immobile denominato Palazzo Amadio sito in provincia di Macerata, Comune di Tolentino Via degli Orti-Via Parisani, segnato in catasto al f°53 p.lle 292-293-294-300 confinanti con le p.lle 293-294-300-Via Parisani Piazza Botoli di Montalto-Via degli Orti-stesso f°53 come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante, ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

L'immobile denominato Palazzo Amadio meglio individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1 giugno 1939, n°1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle Relate di notifica e al Comune di Tolentino (MC).

A cura del competente Soprintendente esso verrà quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n°1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, - 8 LUG. 1997

Ancona, 1-8-92
Percipia prefonno (Art. 14 L. 4/1/88 n. 15)
n° 6
UFFICIO REGIONALE
CULTURA
(firma per esteso) Sarlu Bettò

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO



COMUNE DI ROMA
IL TITOLARE LE ANGRADO E L'UFFICIO
MESSA IN FORMA E INVIATO
NEL PRESENTE ATTO
L'INCARICATO
19 SET. 1997

Bo Antonio
partire
direzione
de
gustioni
Salvo M. Autentico in Pergami T. Traspunte da via Pericoli 12